



UNIONE SINDACALE di BASE
Confederazione Regionale Puglia

INTERNALIZZAZIONE ASL BA: siamo alla farsa ...

Il Direttore Generale della ASL BA, a distanza di 20 giorni dall'incontro dello scorso 27 settembre, a inviato unitamente all'A.U. della Sanitaservice ASL BA due **"informative"** che seppur annunciano la riprese del processo di internalizzazione (A PARTIRE DAL PROSSIMO 24 OTTOBRE I LAVORATORI VERRANNO CHIAMATI PER IL CENSIMENTO CHE PREVEDERA' L'ASSUNZIONE DAL 1° DICEMBRE) **restano ancora tanti gli interrogativi e le incongruità.**

In particolare, dopo attenta e ripetuta lettura dovuta alla difficoltà di credere a ciò che era riportato e rimandando l'approfondimento della prima parte della stessa nota ad un apposito incontro sindacale (numero del personale interessato e monte ore), **come USB Puglia esprimiamo le seguenti considerazioni in merito alla tipologia di contratto da applicare ai Lavoratori interessati** (tempo determinato o indeterminato).

Per quanto ci siamo sforzati non cogliamo il significato del passaggio, contenuto nella missiva, in cui si dice "i contratti da sottoscrivere con i dipendenti internalizzati dovranno, obbligatoriamente, essere a tempo determinato massimo di 3 anni" in quanto in contrasto con il contenuto delle stesse Deliberazioni citate, che integrando le precedenti, lasciano inalterato il rinvio alla "clausola sociale" così come disposto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 68/2011 nonché dalla Legge Regionale 4/2010 e dalle successive Delibere di Giunta.

Come senz'altro è noto, la Corte Costituzionale ha sancito *"semplicemente"* che una Regione non può legiferare su temi di pertinenza nazionale né può imporre la tipologia di contratto da far sottoscrivere ai Lavoratori.

Con la suddetta nota la ASL BA rischia di non riconoscere una delle poche certezze che hanno i Lavoratori per salvaguardare il proprio futuro e che riviene dalle varie clausole di salvaguardia ed in particolare **dall'Art. 4 del CCNL delle Pulizie/Multiservizi attualmente applicato ai Lavoratori.**

Così come riteniamo sbagliato estromettere quei Lavoratori che non hanno il requisito stabilito (in servizio al 1° dicembre 2009) e per i quali vanno individuate idonee soluzioni che non mortifichino nessuno.

Se la Direzione Generale della ASL BA vuole portare indietro gli orologi della storia troverà la nostra ferma opposizione insieme ai Lavoratori e, in tal senso, chiediamo sin da ora che sia riscritto il capoverso che riguarda la tipologia di contratto.

Come USB non possiamo accettare che una lotta nata per ridare dignità e diritti a tanti Lavoratori venga frustrata da una errata lettura di sentenze e delibere.

REAGIAMO SUBITO! RIPRENDIAMO LA MOBILITAZIONE!

Per questo invitiamo i Lavoratori delle ditte appaltatrici ad uno scatto di orgoglio, a partire dalla partecipazione all'ASSEMBLEA prevista per

VENERDI' 21 OTTOBRE - ORE 12

presso la Sede USB di BARI in via C. Pisacane, 91